



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE AL BILANCIO 2016**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Signori Soci,

a norma dello Statuto sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio 2016.

Esso è stato redatto in conformità alle norme vigenti ed è rappresentato dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Costituiscono allegati al Bilancio di esercizio 2016:

- la Relazione del Presidente
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- Conto consuntivo in termini di cassa

L'Automobile Club di Biella, in materia di amministrazione e contabilità, si adeguà alle disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità che il Consiglio direttivo dell'Ente ha deliberato in data 9 settembre 2009 in applicazione dell'art.13, comma 1, del Decreto lgs 29.10.1999 n.419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze con provvedimento n.14609 del 9 marzo 2010.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Biella per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€ 371.348
Passività	€ 403.092

Patrimonio netto -€ 31.744

CONTO ECONOMICO

Gestione caratteristica	€ 44.237
Gestione finanziaria	-€ 3.244
Risultato prima delle imposte	€ 40.993
Imposte sul reddito per IRES e IRAP	€ 12.286
Risultato economico	€ 28.707

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	552	332	220
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	165.665	167.365	-1.700
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	50.155	46.597	3.558
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	216.372	214.294	2.078
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	2.026	3.052	-1.026
SPA.C_II - Crediti	85.972	87.070	-1.098
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	29.993	95.712	-65.719
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	117.991	185.834	-67.843
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Totale SPA - ATTIVO	371.348	438.023	-66.675
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-31.744	-60.450	28.706
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	21.187	27.863	-6.676
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV.			
SUBORDINATO	67.277	63.783	3.494
SPP.D - DEBITI	254.843	345.403	-90.560
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	59.785	61.424	-1.639
Totale SPP - PASSIVO	371.348	438.023	-66.675

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	347.763	353.116	4.989
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	303.526	319.200	866
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	44.237	33.916	4.123
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.244	-3.659	415
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	40.993	30.257	10.903
Imposte sul reddito dell'esercizio	12.286	11.500	786
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	28.707	18.757	10.117

Il risultato della gestione operativa è pari a 44.237.

Esaminando il Conto Economico si evidenzia come nel secondo semestre ci si è concentrati nel dare nuovi impulsi all'ufficio assistenza auto, tanto che è stato aumentato l'orario di apertura al pubblico. Le iniziative adottate hanno determinato un incremento dei proventi rispetto all'anno passato di € 10.684; anche i proventi riscossione tasse hanno registrato una aumento rispetto al 2015 di € 1.441.

Nonostante vi siano state iniziative per il mantenimento del parco soci, si è registrata una riduzione delle vendite delle quote sociali pari a € 3.422.

Costanti invece i restanti ricavi.

Per quanto riguarda i costi della produzione si è proseguita una politica di contenimento delle spese dove è stato possibile.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2016, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

	Budget 2016 previsione iniziale	Variazioni già approvate rimodulazione/ riclassifica	Assestato Attuale	Conto Economico	Scostamento
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	284.800	-8.000	276.800	260.527	-16.273
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	89.000	1.730	90.730	87.236	-3.494
			0		0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	373.800	-6.270	367.530	347.763	-19.767
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			0		0
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.350	500	1.850	1.801	-49
7) Spese per prestazioni di servizi	135.271	0	135.271	113.174	-22.097
8) Spese per godimento di beni di terzi	11.000	0	11.000	10.604	-396
9) Costi del personale	100.030	-8.270	91.760	74.575	-17.185
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.615	-3.500	2.115	13.316	11.201

11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	1.026	1.026
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	105.800	0	105.800	89.030	-16.770
					0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	359.066	-11.270	347.796	303.526	-44.270
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.734	5.000	19.734	44.237	24.503
					0
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					0
15) Proventi da partecipazioni	500	0	500	557	57
16) Altri proventi finanziari	3.000		3.000	630	-2.370
17) Interessi e altri oneri finanziari:	5.430		5.430	4.431	-999
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0	0	0
					0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	-1.930	0	-1.930	-3.244	-1.314
			0		0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0		0
18) Rivalutazioni	0	0	0		0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
					0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0		0
			0		0
					0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	12.804	5.000	17.804	40.993	23.189
					0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.000	5.000	12.000	12.286	286
			0		0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	5.804	0	5.804	28.707	22.903

L'utile dell'esercizio è pari a 28.707 contro un utile atteso di 5.804:

Si è reso necessario uno sfondamento di budget nella categoria:

B10) Ammortamenti e svalutazioni a seguito di decisione di implementare prudenzialmente il fondo Svalutazione Crediti per crediti 2010/2011 verso la Regione Piemonte e per Crediti verso un Cliente moroso per crediti 2007/2008.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio per € 268 per piccola differenza tra il preventivato e l'effettivo calcolo delle imposte sul reddito.

Per tali spese si richiede specifica ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel 2016 non è stato preventivato alcun investimento / dismissioni

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tra le voci di ENTRATA si pone in evidenza quanto segue:

- ✓ *il servizio associativo è stato offerto alla totalità degli automobilisti che ne hanno fatto richiesta e registra, per l'anno 2016, incrementando il dato numerico (le tessere passano infatti da 3126 a 3136). Si evidenzia una soddisfacente presenza delle tipologie di associazioni economicamente più remunerative.*
- ✓ *il servizio di assistenza automobilistica svolto presso la Sede ha espletato complessivamente 1.347 pratiche. I proventi legati al servizio nel corso dell'anno 2016 ammontano a €. 42.499,82, con un incremento più che soddisfacente.*
- ✓ *il soccorso stradale ha effettuato tramite i Centri Autorizzati gli interventi richiesti dai Soci. Il centro delegato ACI GLOBAL opera sul territorio con buona soddisfazione da parte degli utenti.*
- ✓ *l'esazione delle tasse automobilistiche ha consentito una raccolta di €. 3.069.776,55 a fronte di 17.921 operazioni eseguite dalla Sede. I proventi connessi, sulla base della vigente convenzione con la Regione Piemonte, sono stati pari ad €. 33.512,27 contro ai €. 32.610,00 del 2015. L'incremento anche minimo dei proventi permette una valutazione positiva del servizio che viene svolto dai nostri uffici.*
- ✓ *l'ufficio turismo nel corso dell'anno 2016, oltre ad avere distribuito materiale cartografico e fornito informazioni agli associati ed automobilisti che ne hanno fatto richiesta, ha rilasciato 20 patenti internazionali e 17 permessi per conducenti muniti di patente di guida straniera. Sono state inoltre vendute 282 tessere Viocard della società Autostrade per l'Italia S.p.A., 534 contrassegni autostradali svizzeri e 156 contrassegni autostradali austriaci; dall'esercizio 2009 inoltre l'ufficio turismo effettua il servizio di vendita degli apparecchi Telepass per conto della Società Autostrade S.p.A.: sono stati venduti n. 29 dispositivi. Il quadro complessivo, salvo lievi isolate flessioni, denota una buona performance.*
- ✓ *il settore assicurativo ha erogato polizze della compagnia Sara Assicurazioni tramite le agenzie operanti sul territorio. Le provvigioni di competenza dell'Automobile Club per*

- ✓ *I'anno 2016 sono state pari ad €. 50.065,04 con un leggero incremento rispetto all'anno precedente.*
- ✓ *L'attività sportiva dell'Ente si è sostanziata nel rilascio di 534 licenze CSAI, rispetto alle 358 rilasciate nel 2015, realizzando un risultato notevole, proporzionalmente al numero complessivo degli associati ed anche in relazione ai dati dello scorso esercizio.*
- ✓ *In tema di generale efficienza gestionale, si è inteso proseguire un percorso, sviluppato ulteriormente nel 2016, volto alla razionalizzazione delle Risorse umane.*
In conclusione si evince che tutti i servizi e le attività hanno, nel complesso, risposto alle sollecitazioni ed alle richieste dell'utenza.
E' opportuno ancora una volta sottolineare che il deficit del Patrimonio netto trae origine dalle passività accumulate, fino al 1997, nella gestione delle tasse automobilistiche durante il periodo di validità della Convenzione ACI - Ministero delle Finanze relativa all'emissione dei libretti fiscali, in sostituzione delle riscossioni dirette.
Nella fase iniziale di attuazione della Convenzione, i compensi in favore degli AA.CC. sono stati inopinatamente commisurati alle riscossioni dirette e ad altri parametri e non al numero di libretti emessi. Tale circostanza ha pesantemente penalizzato l'A.C. Biella che aveva rigorosamente rispettato la Convenzione, avvantaggiando di fatto gli AA.CC. inadempienti.
Soltanto nell'ultima fase di validità della Convenzione – ed a seguito delle vibrate proteste del Presidente dell'A.C. Biella – i compensi vennero commisurati al numero dei libretti emessi, con una ulteriore penalizzazione a carico degli AA.CC. che già vi avevano provveduto.

L'Ente, analogamente a quanto avvenuto nel 2015, porrà in essere anche in futuro ogni sforzo in direzione di un progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale. Tuttavia, la sfavorevole congiuntura economica globale ed il peculiare contesto locale non consentono, attualmente, di pianificare con sufficiente certezza i dati futuri. Si rileva comunque, che il deficit patrimoniale è un dato puramente contabile, poiché non evidenzia il reale valore economico della proprietà dei due immobili di prestigio – Sede e delegazione di zona. Inoltre il credito finanziario rappresentato dalla polizza assicurativa accesa per il trattamento di fine rapporto del personale, pone l'Ente al riparo da onerosi costi finanziari certi che si presenteranno fisiologicamente negli esercizi futuri.

Un ringraziamento particolare al personale tutto dell'Ente, ed al Collegio dei Revisori dei Conti per la preziosa opera di sostegno e di assistenza prestata nel corso dell'esercizio.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	552	332	220
Immobilizzazioni materiali nette	165.665	167.365	-1.700
Immobilizzazioni finanziarie	50.155	46.597	3.558
Totale Attività Fisse	216.372	214.294	2.078
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	2.026	3.052	-1.026
Credito verso clienti	54.364	59.018	-4.654
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	31.608	28.052	3.556
Disponibilità liquide	29.993	95.712	-65.719
Ratei e risconti attivi	36.985	37.895	-910
Totale Attività Correnti	154.976	223.729	-68.753
TOTALE ATTIVO	371.348	438.023	-66.675
PATRIMONIO NETTO	-31.744	-60.450	28.706
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	88.464	91.646	-3.182
Altri debiti a medio e lungo termine	56.244	113.230	-56.987
Totale Passività Non Correnti	144.708	204.876	-60.169
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	15.337	13.886	1.451
Debiti verso fornitori	163.545	196.437	-32.892
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali			0
Altri debiti a breve	19.718	21.850	-2.132
Ratei e risconti passivi	59.785	61.424	-1.639

Totale Passività Correnti	258.385	293.597	-35.212
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	371.348	438.023	-66.676

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	552	332	220
Immobilizzazioni materiali nette	165.665	167.365	-1.700
Immobilizzazioni finanziarie	50.155	46.597	3.558
Capitale immobilizzato (a)	216.372	214.294	2.078
Rimanenze di magazzino	2.026	3.052	-1.026
Credito verso clienti	54.364	59.018	-4.654
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	31.608	28.052	3.556
Ratei e risconti attivi	36.985	37.895	-910
Attività d'esercizio a breve termine (b)	124.983	128.017	-3.034
Debiti verso fornitori	163.545	196.437	-32.892
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	0	0	0
Altri debiti a breve	19.718	21.850	-2.132
Ratei e risconti passivi	59.785	61.424	-1.639
Passività d'esercizio a breve termine (c)	243.048	279.711	-36.663
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-118.065	-151.694	33.629
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	88.464	91.646	-3.182

Altri debiti a medio e lungo termine	0	41.650	-41.650
Passività a medio e lungo termine (e)	88.464	133.296	-44.832
<hr/>			
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	9.843	-70.696	80.539
<hr/>			
Patrimonio netto	-31.744	-60.450	28.706
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-56.244	-71.580	15.337
Posizione finanz. netta a breve termine	14.656	81.826	-67.170
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	9.843	-70.696	80.538

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

A seguito delle disposizioni dalla Direzione Amministrazione e Finanza dell'Automobile Club d'Italia fornite con Circolare 3306/15 del 10.04.2015 inerente alla Circolare MEF/RGS n 13 del 24.03.2015 – D.M. marzo 2013, relativa ai criteri e modalità di predisposizione del Conto Economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione, l'Automobile Club Biella , espone il seguente allegato

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	28.707	18.757
(Plusvalenze) / Minusvalenze da cessioni	0	0
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	3.494	4.168
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	3.494	4.168
- accant. Fondi Rischi/ imposte	0	0
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	-6.676	-37.953
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-	-25688
- (accant. Fondi Rischi)	-6.676	-12.265
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	1.480	1.481
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	386	83
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	1.094	1.398
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-1.702	-32.304
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	27.005	-13.547
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.026	14.465
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	4.654	40.011
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	172	4.736
Decremento/(incremento) altri crediti	-3.728	-1.378
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	910	3.716
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-74.542	40.727
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0

Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	0	-5.045
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-2.132	110
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-1.639	-4.549
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-75.279	92.793
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	-48.274	79.246
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-606	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	332	415
Immobilizzazioni immateriali nette finali	552	332
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-386	-83
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	606	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	167.365	168.763
Immobilizzazioni materiali nette finali	165.665	167.365
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-1.094	-1.398
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-3.558	37.260
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	46.597	83.857
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	50.155	46.597
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-3.558	37.260
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-13.886	-23.404
Incremento (decremento) mezzi propri (arrotondamenti)	1	-3
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-13.887	-23.401
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-65.719	93.105
Disponibilità liquide al 1° gennaio	95.712	2.607
Disponibilità liquide al 31 dicembre	29.993	95.712

Il Rendiconto finanziario è stato redatto seguendo il principio contabile OIC 10 che ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione dello stesso.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide. Tale prospetto presenta le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità dell'Ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine
- la capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

L'Automobile Club di Biella, nell'esercizio 2016 ha visto una gestione reddituale, che ha assorbito liquidità per € 48.274.

Le disponibilità al 31.12.2016 sono di € 29.993.

4.2.1 CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

L'Ente ha predisposto il conto consuntivo di cassa così come da richiesta della circolare MEF/RGS n 35 del 22.08.2014.

Il conto consuntivo di cassa evidenzia le entrate e le uscite dell'ente effettuate nell'esercizio in corso, per natura di spese e di entrata.

La somma algebrica dell'entrate e delle uscite esposte nel consuntivo di cassa è coerente con la variazione delle disponibilità liquide dell'Ente nell'anno in corso.

Tale allegato è articolato secondo i criteri individuati dal DPCM 12 Dicembre 2012.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi strordanri	347.763	342.941	4.822	1,4%
Costi esterni operativi al netto degli oneri strordanri	-215.635	-229.140	13.505	-5,9%
Valore aggiunto	132.128	113.801	18.327	16,1%
Costo del personale	-74.575	-72.040	-2.535	3,5%
EBITDA	57.553	41.761	15.792	37,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-13.316	-1.480	-11.836	799,7%
Margine Operativo Netto	44.237	40.281	3.956	9,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.187	1.537	-350	-22,8%
EBIT normalizzato	45.424	41.818	3.606	8,6%
proventi strordanri	0	10.175	3.256	32,0%
oneri strordanri	0	-16.540	6.862	-41,5%
EBIT Integrale	45.424	35.453	10.118	28,5%
Oneri finanziari	-4.431	-5.196	765	-14,7%
Risultato Lordo prima delle imposte	40.993	30.257	10.736	35,5%
Imposte sul reddito	-12.286	-11.500	-786	6,8%
Risultato Netto	28.707	18.757	9.950	53,0%

Il prospetto suindicato consente di determinare dei margini intermedi di estrema rilevanza che sono i seguenti:

- valore aggiunto: € 132.128 tale dato rappresenta il valore realizzato dall'Ente nella prestazione dei servizi nettato dei costi sostenuti per l'acquisto delle risorse dall'esterno (acquisti materie prime e di consumo, spese prestazioni di servizio, spese di godimento terzi e oneri diversi di gestione).
- EBITDA (MOL): € 57.553 è un margine reddituale che misura l'utile dell'AC Biella prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle componenti straordinarie, delle svalutazioni e degli ammortamenti; **Si rileva che nel 2016 tale dato è positivo.**
- Margine Operativo Netto: € 44.237 è il risultato economico della gestione caratteristica che rappresenta la ricchezza che resta all'Ente dopo aver sostenuto i costi inerenti l'attività tipica al netto della gestione finanziaria e straordinaria; si precisa che il dato è in aumento rispetto al 2015.

- EBIT normalizzato: € 45.424 indica la capacità dell'Ente di creare valore attraverso la gestione operativa e finanziaria;
- EBIT integrale: € 45.424 indica la capacità dell'Ente di creare valore attraverso la gestione operativa e finanziaria e straordinaria.

4.4 MARGINE OPERATIVO LORDO

Al fine di “ evidenziare “ le eventuali voci straordinarie non più collocate in apposita voce di bilancio, eliminata a seguito della legge 139/2015 (c.d. decreto Bilanci) si esplicita il calcolo del MOL, così come richiesto dalla Direzione Amministrazione e Finanza 1111 del 14/10/2016.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	347.763
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	347.763
4) Costi della produzione	303.526
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	13.316
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	290.210
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	57.553

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente nei prossimi anni continuerà nelle politiche di contenimento e ottimizzazioni delle spese con l'obiettivo di ridurre il Deficit Patrimoniale, così come descritto nel piano Pluriennale.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 28.707 che intende destinare alla parziale copertura del Deficit Patrimoniale.

7. PIANO DI RISANAMENTO

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 23 maggio 2012 ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del 50% del deficit patrimoniale entro il 31/12/2015, in forza dell'aggiornamento risultante dal bilancio d'esercizio 2015 e dalla conseguente nuova pianificazione relativa ai dati previsionali dei successivi esercizi, fino al 2016.

A fine dell'esercizio 2015 l'Ente ha raggiunto un obiettivo patrimoniale concordato con la Sede Centrale nel triennio 2013-2015.

L'obiettivo patrimoniale richiedeva una riduzione del deficit di € 66.788.

L'A.C. Biella lo ha ridotto di € 73.128.

Il Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 29/08/2015 ha deliberato gli obiettivi di natura economica, patrimoniale e finanziaria ai quali gli AA.CC. dovranno attenersi per il triennio 2016/2018 per consolidamento/raggiungimento dell'equilibrio economico patrimoniale e finanziario.

La Direzione Centrale Amministrazione e Finanza ACI, con circolare 12469/15 del 15/12/2015 ha fissato le linee guida per monitoraggio e la valutazione di tali obiettivi.

Per quanto concerne l'obiettivo economico si richiede che l'Ente abbia un MOL (Valore della produzione – Costi del produzione al netto degli ammortamenti e accantonamenti) maggiore di zero. **Tale obiettivo è stato raggiunto nel consuntivo 2016** ed è previsto un risultato positivo per il 2017 e per gli anni successivi.

L'obiettivo finanziario, finalizzato ad un adeguato rapporto tra fonti ed impegni (in particolar modo nei rapporti con ACI), **è sempre stato realizzato in quanto l'Ente provvede con puntualità ad effettuare i pagamenti, nei confronti di ACI, tramite Rid bancario.**

L'obiettivo patrimoniale è finalizzato al riassorbimento di eventuali deficit patrimoniali finora realizzati o al raggiungimento di livelli ottimali di patrimonio netto in funzione delle dimensioni degli stessi sodalizi.

La sopracitata circolare, ha dato la possibilità agli Enti di considerare l'eventuale “plusvalenza latente” (ossia il maggior valore contabile non espresso, relativo ad immobili e fabbricati di proprietà dell'AC alla data del 31.12.2015), tra il valore del Patrimonio netto dell'Ente ai soli fini di valutazione interna.

L'AC Biella ha provveduto ad inviare una perizia giurata alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza ACI, in occasione della chiusura del bilancio 2015, dove attesta che a fronte di un immobile iscritto a bilancio per € 149.153, il valore periziato è pari a € 743.000, creando così una plusvalenza latente di € 593.847.

Tale perizia è stata giudicata veritiera da ACI che in data 10/08/2016 tramite posta elettronica certificata ha attestato che il patrimonio netto rettificato passa da € – 60.450 a + € 533.397.

L'obiettivo patrimoniale richiesto da ACI è quello di non peggiorare il deficit Patrimoniale al 31.12.2015; **l'Automobile Club di Biella, nel primo esercizio ha conseguito un utile di € 28.707, andando a migliorare la propria situazione patrimoniale** così come richiesto e nel triennio 2016/2018 continuerà a perseguire il miglioramento già registrato nel triennio precedente, cercando di aumentare le entrate, dando nuovo impulso alle attività dello sportello con nuova riorganizzazione dell'orario lavorativo e gestione dello stesso.

La tabella 7.1, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2017/2021 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 7.1 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO											
Descrizione	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	
Patrimonio netto a inizio esercizio	- 134.769	- 133.577	- 86.530	- 79.205	- 60.449	- 31.742	- 25.742	- 21.742	- 17.742	- 13.742	
Utile dell'esercizio	1.192	47.049	7.324	18.756	28.707	6.000	4.000	4.000	4.000	4.000	
Patrimonio netto a fine esercizio	- 133.577	- 86.530	- 79.205	- 60.449	- 31.742	- 25.742	- 21.742	- 17.742	- 13.742	- 9.742	

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2016, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 28.707

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 7.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile/ Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2016	28.707		- 31.742
2017	6.000	L'ente si impegna a mantenere i risparmi realizzati nel 2016. Non si prevedono ulteriori iniziative	- 25.742
2018	4.000	•non si prevede ad oggi nuove iniziative	- 21.742
2019	4.000	•non si prevede ad oggi nuove iniziative	- 17.742
2020	4.000	•non si prevede ad oggi nuove iniziative	- 13.742
2021	4.000	•non si prevede ad oggi nuove iniziative	- 9.742

Per quanto precede, l'Ente adeguà la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento adeguando l'importo dell'utile 2016 maggiore rispetto al preventivato.

Infatti in sede di budget 2016 l'utile atteso era di 5.804,00. l'Ente invece ha determinato il consuntivo 2016 con € 28.707.